

IL NOTIZIARIO ASSOSEGNALETICA

www.assosegnaletica.it - www.segnaleticatemporanea.it

ASSOSEGNALETICA - ASSOCIAZIONE ITALIANA SEGNALETICA STRADALE, FEDERATA ANIMA/ CONFINDUSTRIA HA SEMPRE MOLTE IDEE DA SVILUPPARE PER VIVERE DA PROTAGONISTA L'EVOLUZIONE DEL SETTORE E SOSTENERE LE ESIGENZE DEL COMPARTO NEI TAVOLI DECISIONALI. SEGUENDO GLI AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA, ATTRAVERSO QUESTE PAGINE E IL SITO ISTITUZIONALE SCOPRIRETE L'IMPORTANZA E L'UTILITÀ DI TALE OPERATO PER IL MERCATO E GLI UTENTI DELLA STRADA

LA SEGNALETICA IN ITALIA: UN'EMERGENZA SILENZIOSA E SOTTOVALUTATA

Da oltre venti anni la Sicurezza Stradale in Italia è uno dei temi più discussi sia in Parlamento che in altre sedi istituzionali, ma in concreto sino ad oggi si è intervenuto solo sull'inasprimento delle sanzioni a carico dei conducenti e sulle revisioni dei veicoli. E se da un lato l'industria è sempre più focalizzata sulla sicurezza stradale dei veicoli che produce, di contro, sulla maggior parte delle nostre strade e autostrade la parola "manutenzione" e il suo relativo "controllo" sono state relegate in fondo ad una lista di priorità sempre più in emergenza economica con un conseguente innalzamento della rischiosità intrinseca dell'infrastruttura strada.

Di fatto uno degli elementi di sicurezza più trascurato è proprio la segnaletica stradale, che ha raggiunto su base nazionale percentuali di difformità dal Codice della Strada oramai superiori al 60% nella segnaletica verticale (oltre un cartello su due in Italia è di fatto "fuorilegge") e oltre il 90% della segnaletica orizzontale



1. (photo credit: Gerd Altmann da Pixabay)

(per la verità non sempre presente) è ben al di sotto dagli standard minimi imposti dalla Norma di riferimento UNI EN 1436. Con una segnaletica stradale in queste condizioni, la famosa "guida autonoma" sarà un vero miraggio con conseguenze e ricadute sul sistema Paese oggi neanche immaginabili. Il turismo in Europa nel prossimo decennio prevede sviluppi principalmente in Paesi che avranno infrastrutture sicure e adeguate al progresso tecnologico oggi richiesto e noi non siamo sicuramente i primi della classe.

L'IMPORTANZA DELLA SEGNALETICA STRADALE NELLA MOBILITÀ ODIERNA

Giova ricordare che:

1. PREVIENE incidenti e comportamenti pericolosi;
2. INFORMA correttamente sulle zone di cantiere;
3. PROTEGGE l'utenza debole;
4. SVILUPPA il turismo sul territorio.

I vantaggi di una buona segnaletica

Gli interventi sulla segnaletica sono i più rapidi, efficaci e i meno costosi.

Una buona segnaletica stradale ha il miglior rapporto costi/benefici per la sicurezza.

Le Best Practice EU dimostrano senza dubbio che semplici interventi riducono sensibilmente gli incidenti.

Molti Dipartimenti universitari affermano oramai da anni che la corretta manutenzione e il miglioramento della segnaletica riduce notevolmente il rischio di incidente stradale.

Il costo sociale degli incidenti stradali

Ridurre gli incidenti stradali nel nostro Paese non rappresenta solo un dovere morale ma deve essere anche pensato come una manovra di rilancio immediato della nostra economia abbattendo anche la spesa sanitaria derivante dall'incidentalità stradale.

LE PROPOSTE

Per uscire da questo ritardo cronico, Assosegnaletica ha una serie di proposte che qui di seguito elenchiamo.

Proposte da realizzare a breve termine (un anno)

- Introduzione di segnaletica stradale più visibile e distinta dedicata all’utenza debole sul modello europeo (segnali fluoro-rifrangenti per zone scuola/corsie-piste ciclabili/zone 30, ecc./ passaggi pedonali critici - Figure 2A, 2B, 2C, 2D, 2E e 2F);
- sbloccare la Direttiva Contromano già elaborata dagli Uffici Tecnici del MIMS (Figure 4A, 4B e 4C).



2A, 2B, 2C, 2D, 2E e 2F. Esempi di segnaletica stradale ben visibile e distinta



3A e 3B. Un segnale in color giallo fluorescente (3A) verso il giallo Classe 2 (3B)



6.



4A, 4B e 4C. Segnali che indicano il contromano



- NON modificare le attuali destinazioni d’uso del 50% dei proventi contravvenzionali e far rispettare la rendicontazione annuale da inviare al Ministero dell’Interno. Troppo spesso utilizzati come finanziamento straordinario per altre voci di spesa.

Proposte da realizzare a medio termine (due/tre anni)

- Creare a livello centrale presso il MIMS un Catasto Digitale aggiornato del patrimonio segnaletico delle nostre strade ed autostrade per attuare indirizzo e controllo sugli enti proprietari delle strade.
- obbligare gli enti proprietari delle strade ad istituire il proprio Catasto Digitale sempre aggiornato e puntuale su tutti i segnali stradali di loro competenza compatibile e aggregabile con quello Nazionale (ad esempio, la piattaforma AINOP);
- richiedere e far aggiornare Piani di Segnalamento congrui e coerenti con quanto prevede il Codice della Strada;
- rottamare in tre anni tutti i segnali verticali “non a norma”, partendo il primo anno dalla segnaletica più importante per la sicurezza stradale (pericolo, precedenza, limiti di velocità, ecc.);
- raccomandare, per la segnaletica orizzontale, i materiali più innovativi e soprattutto visibili anche sul bagnato e resistenti all’usura per evitare continui cantieri mobili sulle strade e per rendere più sicure e visibili le piste ciclabili;
- finanziare i cinque punti precedenti con i fondi del PNRR europeo e, ove necessario, anche con i proventi delle multe, come già prevede il Codice della Strada.

(1) Association Manager di Assosegnaletica

